

Breve biografia **Vincenzo Peluso**

Dopo aver esordito nel 1992 nel premiatissimo *Il ladro di bambini* di Gianni Amelio, intraprende una carriera segnata da film d'autore. Appare poco dopo in *Libera* di Pappi Corsicato, che lo farà protagonista del successivo, controverso e acclamato *I buchi neri*.

Dopo che il Festival di Ginevra '95 lo annovera uno dei più promettenti attori europei, interpreta uno dei ruoli maggiori in *La mia generazione* di Wilma Labate, nominato all'Oscar come miglior film straniero.

Nel 1998 è in *Per tutto il tempo che ci resta*, l'anno seguente è protagonista di ben tre pellicole: *Un uomo perbene*, *Vuoti a perdere* e *Prima del tramonto*, trionfatore al Festival di Annecy. Segue il ruolo in *Quello che le ragazze non dicono* di Carlo Vanzina, primo progetto commerciale a cui partecipa. Ritorna poi a produzioni più piccole, come il toccante *L' Amore di Marja*, *I banchieri di Dio*, *Sulla mia pelle*, *La repubblica di S. Gennaro*, *Legami sporchi*, *Quando una donna non dorme*, ecc.

Appare in diverse fiction e miniserie televisive per Rai uno e Mediaset, tra cui , *il Commissario Montalbano*, *Capri*, *il Bello delle donne*, *Rosso san Valentino*, *La leggenda del bandito e del campione*, *Non è stato mio figlio* ecc.

A teatro ha recitato in *Il postino suona sempre due volte* di Enrico Maria La Manna accanto a Isabel Roussinova e ha diretto la commedia *Maestri d'amore* nel 2005.

Negli ultimi anni ha portato in giro il suo recital napoletano "*Napoli cu' poco e niente*", dedicato a Totò, ed ha diretto molti cortometraggi indipendenti. Attualmente in preparazione con il suo primo lungometraggio.

Vincenzo è un chitarrista autodidatta con la quale spazia dal classico napoletano alla musica leggera, dal genere demenziale alla canzone umoristica.